COMUNE DI ESTERZILI

Provincia di Oristano

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione di RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Antonella Melis

Comune di Esterzili

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 03.05.2021

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 30.04.2021 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

Preso atto che:

- i responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore Finanziario, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2020-2022, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono come da carte di lavoro allegate.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2020, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2020 (ante riaccertamento ordinario)	rideterminazione di accertamenti 2020	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	345.564,08 €	3.248,06€		321.296,42 €	27.515,72€
Titolo 2	726.341,15 €	1.719,30€		704.021,85 €	20.600,00€
Titolo 3	133.295,71 €	100.120,02€		33.093,06€	82,63€
Titolo 4	655.382,90 €	216.274,89€		333.714,08 €	105.393,93€
Titolo 5					- €
Titolo 6	600.000,00€			600.000,00€	- €
Titolo 7					- €
Titolo 9	746.500,00 €	526.322,69€		154.000,77 €	66.176,54€
TOTALE	3.207.083,84 €	847.684,96 €	- €	2.146.126,18€	219.768,82 €

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2020, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2020	Economie di competenza 2020	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	1.183.032,86 €	440.745,01€		521.058,74€	221.229,11€
Titolo 2	1.762.961,03 €	244.239,32€	863.052,24€	196.868,56€	458.800,91€
Titolo 3					- €
Titolo 4	23.153,26€			23.153,26€	- €
Titolo 5					- €
Titolo 7	746.500,00€	149.098,61€		526.322,69€	71.078,70€
TOTALE	3.715.647,15 €	834.082,94€	863.052,24€	1.267.403,25 €	751.108,72€

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+) FPV	2021	2022	2023
Titolo 1				
Titolo 2	863.052,24 €			
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	863.052,24 €	- €	- €	- €

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2020

La composizione del FPV 2020 spesa finale pari a euro 863.052,24 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019		Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera h) effettuata nel		pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 $(g) = (c) + (d) + (e) + (f)$
TOTALE	€ 381,957,40	€ 372,758.40	€ 9.199.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 863.052.24	€ 0.00	€ 0.00	€ 863.052.24

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni
 passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è
 conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2020;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi,

- e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2021, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

4 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei <u>residui attivi</u> al 31/12/2019, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	115.121,42 €	9.981,27€	- 1.000,00€	104.140,15 €
Titolo 2				- €
Titolo 3	11.841,01 €	3.765,41 €		8.075,60€
Titolo 4	154.486,36 €	64.600,00€		89.886,36 €
Titolo 5				- €
Titolo 6	7.004,16 €			7.004,16 €
Titolo 7				- €
Titolo 9	38.218,65 €	15.389,49€		22.829,16 €
TOTALE	326.671,60€	93.736,17€	- 1.000,00€	231.935,43 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2019 risulta che:

	Residui passivi			Residui passivi
	iniziali al	Pagamenti	Minori Residui	finali al
	1.1.2020			31.12.2020
Titolo 1	195.491,75 €	158.340,23 €	17.076,47 €	20.075,05€
Titolo 2	1.075.709,20 €	599.909,12€	83.751,70€	392.048,38€
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	26.228,75 €	18.129,00€		8.099,75€
TOTALE	1.297.429,70 €	776.378,35 €	100.828,17 €	420.223,18 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

5. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2021.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.265,26 €	128.295,23 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	94.937,33 €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	- €
Gestione servizi c/terzi	- €	27,61 €
MINORI RESIDUI	2.265,26 €	223.260,17 €

6. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

7. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 451.704,25 di cui:

- euro 231.935,43 da gestione residui;
- euro 219.768,82 da gestione competenza 2020.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 1.171.331,90 di cui:

- euro 420.223,18 da gestione residui;
- euro 751.108,72 da gestione competenza 2020.

8. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime un parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

Described